

Coldiretti Calabria, troppi cinghiali, situazione al limite

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Coldiretti Calabria, troppi cinghiali, situazione al limite. Regione si adoperi con adeguati piani di gestione

CATANZARO, 26 OTT - Ci sono troppi cinghiali che spadroneggiano in città e campagne, mettono a rischio la sicurezza delle persone, causano incidenti stradali con morti e feriti, devastano i raccolti e sono potenziali diffusori di malattie come la peste suina".

Lo afferma, in una nota, la Coldiretti Calabria, "Da un'indagine Coldiretti/Ixe - si aggiunge - emerge che quasi tutti i cittadini ritengono che ormai la presenza degli ungulati è eccessiva. Infatti, è una delle specie più endemiche che ha più che raddoppiato la propria popolazione negli ultimi dieci anni.

Li troviamo ormai dappertutto: nelle aree urbane dove sono arrivati a invadere vie e giardini pubblici, alla caccia di cibo in mezzo ai rifiuti. Una escalation che purtroppo in Italia, dall'inizio del mese, ha già provocato 3 vittime in due incidenti stradali causati dallo scontro di auto con questi animali selvaggi apparsi all'improvviso nella notte che non hanno lasciato scampo agli automobilisti.

I cinghiali sono una specie ad alta mobilità in grado di percorrere grandi distanze e anche di attraversare i fiumi per spostarsi da un territorio all'altro alla ricerca di aree da saccheggiare. I cinghiali raggiungono fino a 180 centimetri di lunghezza, possono sfiorare i due quintali di peso e hanno zanne che in alcuni casi arrivano fino a 30 centimetri risultando assimilate a vere e proprie

armi dalle conseguenze mortali per uomini e animali oltre a diventare strumenti di devastazione su campi coltivati e raccolti. Insomma, si ha anche paura e molti cittadini non prenderebbero addirittura casa in una zona infestata da questi animali. Una situazione arrivata al limite.

La maggioranza delle persone intervistate pensa che l'emergenza cinghiali vada affrontata con il ricorso agli abbattimenti incaricando personale specializzato per ridurne il numero". "La gestione della fauna selvatica - afferma ancora la Coldiretti - è stata al centro di una interrogazione parlamentare a cui ha risposto il Sottosegretario del Mipaaf l'Abbate in Senato, secondo il quale le Regioni possono predisporre adeguati piani di abbattimento selettivi distinti per sesso e classi di età, secondo quanto previsto dalla legge 248/2005 e sentito il parere dell'Ispra, l'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale.

In ragione anche di ciò poiché la popolazione degli ungulati è eccessiva, chiediamo alla Regione Calabria di adoperarsi a provvedere in tempi rapidi con adeguati piani di gestione".

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/coldiretti-calabria-troppi-cinghiali-situazione-al-limite/123870>

